

Comunicato n. 7 del 2025

Sindacato zoologico

Abbiamo sempre creduto nella bontà delle nostre iniziative, tanto più se destano gli interessi di altre APCSM che spesso **scimmiottano** le nostre vertenze per poi riproporle nei loro comunicati nel bieco tentativo di prendersene i meriti. Non bisogna essere **volpi** per capire i veri intenti di certi personaggi, ma è bene fare chiarezza visti i video e gli audio che circolano in rete.

Alcuni **sciacalli**, poveri di idee che, trasformati in **leoni** da tastiera vorrebbero rivendersi il lavoro altrui, proponendo squallide gare al ribasso su eventuali costi da sostenere per intraprendere i ricorsi giudiziari degli ex-forestali, con l'unico risultato di sminuire la professionalità e le competenze di chi già da anni segue questo complicato percorso giudiziale.

Sicuramente la memoria del **pesce rosso**, tratto caratteristico di, ahinoi, troppe persone, aiuta questi **parassiti** che traggono la loro forza da masse **appecoronate** che difficilmente si pongono domande, fatto salvo poi versare le classiche lacrime di **coccodrillo** quando il tempo presenta il conto.

Quelle domande che non sono state poste quando fu gridato "al **lupo al lupo**" per la nostra denuncia sul cambio di nomenclatura delle stazioni,

quando sono stati avallati contratti e FESI penalizzanti per i forestali trattati come **cani** bastonati, quando ci dettero dei **gufi** del malaugurio per le previsioni (poi avveratisi) di cosa sarebbe accaduto dal 2017 ad oggi. Non ci sorprende chi, cieco come una **talpa**, ancora oggi, come uno **struzzo**, continua a nascondere la testa sotto la sabbia lasciando però scoperto e ben in vista altre parti del corpo!

Le iniziative in cui crediamo, portate avanti con la testardaggine dei **muli** (un esempio su tutti: la rivendicazione della previdenza complementare arrivata fino alla Corte Europea), spesso mirano a prendere più **piccioni** con una fava e a portare benefici a tutti, iscritti e non, con costi contenuti.

Non ci piace giocare come il **gatto** con il **topo** con nessuno, tanto meno con i nostri iscritti, e proponiamo sempre con chiarezza le nostre idee senza per questo caricare a testa bassa come **arieti**, al contrario ci piace tagliare la testa al **toro** quando devono essere affrontate problematiche di interesse comune. Ci rammarica "dover competere" con vere e proprie **capre** che muovendosi attraverso il sindacato come **camaleonti**, intendono solo strappare consensi senza credere a ciò che dicono o promettono.

Senza continuare a menare il **can** per l'aia in questo simpatico esercizio di sillogismi, ricordiamo a tutti i colleghi che il sindacato non si costruisce sull'ingenuità dei lavoratori e spesso, se non sempre, andare a rimorchio delle idee altrui prelude a scarsi risultati.

Ci scusiamo con i tanti animali che non siamo riusciti a citare, ma certi soggetti ci daranno sicuramente nuove occasioni di accostamenti al nostro variegato (finché dura) patrimonio faunistico.



Rinnovo Contrattuale

Con una nota dello scorso 4 marzo è stato reso noto che il Consiglio dei Ministri del 28 febbraio ha approvato il rinnovo contrattuale delle forze di polizia, garantendo gli **adeguamenti stipendiali e l'erogazione degli arretrati già dalle buste paga del prossimo aprile**.

Avremo modo di capire quanti reali vantaggi porterà il rinnovo contrattuale tanto decantato da chi, nei continui video che propone, non sa nemmeno quando i colleghi percepiranno le spettanze, probabilmente distratto dalla continua ricerca di motivi per denigrare e deridere gli altri.

Un modo di fare che dovrebbe far capire quanto ancora sia lontana la cultura sindacale in ambito militare!

Roma 12 marzo 2025

LA SEGRETERIA